

LATINUS ECCLESIASTICUS

Padre nostro che nei cieli stai
preti, vescovi e voi cardinali
santo papa, famigli curiali
il latino noi lo rinvogliamo!

Da che la lingua latina
è stata messa in sordina,
le ricorrenti feste liturgiche
non son più taumaturgiche

In chiesa quando preghiamo
non ci parla l'italiano
senza il latino, che cosa tragica,
manca quell'aria magica

Misteri miracolosi
e perché no, dolorosi
sono storielle, sono burlette
se in latino 'un son dette

O Dio padre onnipotente,
Spirito santo e Gesù
in chiesa senza il latino
non ci si vien più!

Noi ci appelliamo al Sant'Uffizio
certi preti si levano ogni sfigato
e la chiesa decade a precipizio
il latino noi lo rinvogliamo!

Quando leggendo l'enciclica
Giovanni Paolo pontifica
dal Vaticano parla in romano
ma fa un effetto strano

e l'ostie nella scamsia
san di farina stansia
senza il latino, madonna mia
puzza la sacrestia!

Vin santo nell'ampollina
si trasforma in varichina
e son stonate cacofonie
tutte le litanie

O Dio padre onnipotente,
Spirito santo e Gesù
in chiesa senza il latino
non ci si vien più!

Livorno/Casola Luni 1990, da Tempête dans un bénitier di Georges Brassens